

TESTO UNICO

DELLA TARIFFA PROFESSIONALE DEGLI PSICOLOGI

Approvato dal Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi in data 2 febbraio 2002

Art. 1

Per le prestazioni professionali, oltre al rimborso delle spese giustificate, sono dovuti allo psicologo iscritto alla sezione A dell'Albo, come stabilito dal D.P.R. 328/01, gli onorari indicati nell'allegata tabella.

Art. 2

Gli onorari minimi e massimi per le prestazioni professionali sono inderogabili.

Gli onorari minimi e massimi sono da intendersi annualmente adeguati sulla variazione del canone ISTAT minimo applicabile.

Nelle convenzioni con soggetti pubblici e privati, che hanno ad oggetto prestazioni professionali da rendere a beneficio di intere categorie di soggetti, il minimo può essere diminuito entro il 25%.

Art. 3

Per la determinazione dell'onorario fra il massimo e il minimo stabilito, si può avere riguardo a:

- a) la complessità della prestazione richiesta;
- b) l'appartenenza del cliente a categorie a beneficio delle quali sono state stipulate convenzioni;
- c) l'urgenza della prestazione;
- d) la situazione socio - economica del cliente.

Lo psicologo può ridurre l'onorario per le prestazioni non effettuate a causa del mancato rispetto dell'appuntamento da parte del cliente, ed eventualmente rinunciarvi se lo ritiene opportuno.

Art. 4

Gli onorari, a seconda delle modalità inerenti alla loro determinazione, sono distinti nei seguenti due tipi:

- a) onorari a percentuale, in ragione del valore dell'intervento;
- b) onorari a vacanza, in ragione del tempo impiegato.

Per la determinazione del valore dell'intervento, va tenuto conto degli interessi sostanziali sui quali incide la prestazione professionale.

Nella determinazione dell'onorario deve aversi particolare riguardo alla competenza specifica dello psicologo.

Quando gli onorari non possono essere determinati in virtù di una specifica voce della tabella, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle presenti norme e nella tabella allegata che regolano casi simili o materie analoghe.

Art. 5

Gli onorari dovuti allo psicologo per le prestazioni professionali non ricomprese nell'allegata tabella sono normalmente valutati a percentuale.

In ogni caso, gli onorari devono essere valutati in ragione del tempo e computati a vacanza in quelle prestazioni professionali nelle quali il tempo concorrere come elemento precipuo di valutazione.

Gli onorari a vacanza sono stabiliti per lo psicologo in ragione di 60 euro per ogni ora o frazione di ora.

Salvo casi di effettiva maggiore prestazione professionale, non si possono calcolare più di otto ore sulle ventiquattro.

Per le prestazioni rese in condizioni di particolare disagio, detti onorari possono essere aumentati fino al 40%.

Art. 6

Allo psicologo che per l'esecuzione dell'incarico ricevuto debba trasferirsi fuori studio sono dovute le spese di viaggio rimborsate nel loro ammontare maggiorato del 15% a titolo di rimborso delle spese accessorie; le spese di soggiorno, pernottamento e vitto in base alle tariffe di albergo di prima categoria con l'aumento del 10% a titolo di rimborso spese accessorie, nonché gli onorari relativi alle prestazioni effettuate e una

indennità di trasferta da un minimo di 5 euro a un massimo di 15 euro per ogni ora o frazione per distanze inferiori a 100 Km.; nonché da un minimo di 3 euro a un massimo di 9 euro per ogni ora o frazione per distanze superiori a 100 Km.

Art. 7

Qualora più psicologi siano stati incaricati in collegio di prestare la loro opera nel medesimo intervento, a ciascuno spetta un compenso determinato dividendo per il numero dei membri del collegio medesimo l'onorario unico aumentato del 40% per ogni professionista incaricato, salvo per l'eventuale coordinatore per il quale si applica la tariffa piena.

A ciascuno spetta il rimborso delle spese giustificate e l'indennità.

Art. 8

Per gli interventi iniziati ma non giunti a compimento ovvero nel caso di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo saranno dovuti gli onorari per l'opera prestata, comprendendosi in questa il lavoro preparatorio compiuto dallo psicologo.

La sospensione per qualsiasi motivo dell'incarico dato allo psicologo non esime il cliente dall'obbligo di corrispondere l'onorario relativo alle prestazioni rese.

Art. 9

Qualora tra la prestazione e l'onorario previsto dalla tabella appaia, per particolari circostanze del caso, una manifesta sproporzione, possono, su conforme parere del competente Consiglio dell'Ordine, essere superati i minimi e i massimi tariffari rispettivamente della metà e sino alla decuplicazione.

Art. 10

Allo psicologo spetta un rimborso delle spese generali di studio in ragione del 10% sull'importo dell'onorario.

Art. 11

Per i giudizi arbitrali sono dovuti gli onorari stabiliti ai sensi e per gli effetti del D.M. 5 ottobre 1994 n. 585, e successive modificazioni e integrazioni.

TARIFFARIO

		MIN	MAX
CONSULENZA E SOSTEGNO PSICOLOGICO			
1	Seduta di consulenza e/o sostegno psicologico individuale	€ 35	€ 115
2	Seduta di consulenza e/o sostegno psicologico alla coppia e alla famiglia	€ 45	€ 165
3	Seduta di consulenza e/o sostegno al gruppo (max 12 partecipanti)	€ 15	€ 45
PSICOLOGIA CLINICA			
4	Colloquio psicologico clinico individuale e osservazione clinica e comportamentale diretta o indiretta (per seduta). Include visita psicologica	€ 35	€ 115
5	Colloquio psicologico clinico familiare o di coppia. Include mediazione familiare	€ 40	€ 140
6	Indagine psicologica per la valutazione dell'inserimento ambientale (es. in asilo nido, in famiglia o nel posto di lavoro) o per la verifica del trattamento (es. in comunità terapeutica) (a incontro, escluse le spese)	€ 45	€ 165
7	Certificazione e relazione breve di trattamento	€ 20	€ 70
8	Consulenze psicologico-cliniche a enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)	€ 20	€ 95
9	Analisi, definizione e stesura di relazione psicologico-clinica (con descrizione analitica delle valutazioni psicodiagnostiche, sintesi clinica ed eventuale progetto d'intervento)	€ 65	€ 155
10	Supervisione psicodiagnostica e/o clinica di gruppo (per incontro e per partecipante)	€ 35	€ 75
11	Supervisione psicodiagnostica e/o clinica individuale (per incontro)	€ 45	€ 185
DIAGNOSI PSICOLOGICA			
12	Colloquio anamnestico e psicodiagnostico individuale	€ 35	€ 115
13	Colloquio anamnestico e psicodiagnostico familiare o di coppia	€ 40	€ 140
14	Esame psicodiagnostico (comprende il colloquio anamnestico e psicodiagnostico, la somministrazione di test e prove psicodiagnostiche, l'eventuale raccolta di informazioni da fonti esterne)	€ 135	€ 465
15	Certificazione e relazione breve psicodiagnostica	€ 20	€ 70
16	Valutazione neuropsicologica, include profilo psicofisiologico	€ 35	€ 115
17	Colloquio di sintesi psicodiagnostica e restituzione	€ 45	€ 165
18	Somministrazione e interpretazione di test carta-matita	€ 10	€ 35
19	Somministrazione, siglatura e interpretazione di reattivo proiettivo	€ 45	€ 350
20	Somministrazione, scoring e interpretazione di inventario o questionario per la valutazione globale della personalità, del disagio psicologico o della psicopatologia, dei costrutti interpersonali e delle relazioni, dello sviluppo psicosociale e il comportamento adattivo	€ 35	€ 280
21	Interviste strutturate e strumenti osservativi	€ 55	€ 185
22	Somministrazione, scoring e interpretazione di test attitudinale, di interessi	€ 65	€ 560
23	Somministrazione, scoring e interpretazione di batteria neuropsicologica per valutazione di funzioni cognitive e relativi disturbi, valutazione del linguaggio e relativi disturbi,) test di profitto	€ 35	€ 465

24	Somministrazione, scoring e interpretazione di scala o batteria (almeno 3 test) per la misurazione globale dello sviluppo mentale e dell'intelligenza	€ 100	€ 350
-----------	---	-------	-------

ABILITAZIONE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA

25	Stesura della Diagnosi Funzionale all'inserimento scolastico di alunno handicappato e del Profilo Dinamico (in collaborazione con altre figure professionali). Elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (in collaborazione con altre figure professionali)	€ 65	€ 230
26	Verifica periodica del Piano Dinamico Funzionale o Piano Educativo Individualizzato	€ 40	€ 140
27	Programmazione di training individuale o collettivo per disturbi dell'apprendimento scolastico	€ 55	€ 185
28	Definizione e stesura di programma di riabilitazione di specifici deficit o disturbi comportamentali e di rieducazione funzionale di specifici processi o abilità cognitive. Definizione e stesura di un programma di riabilitazione del comportamento psico-sociale, di terapia ricreazionale, terapia del gioco, terapia vocazionale e occupazionale	€ 65	€ 230
29	Verifica e aggiustamento di programma riabilitativo o rieducativo	€ 35	€ 115
30	Rieducazione funzionale di specifici processi o abilità cognitive e psicomotorie (per seduta). Include l'uso di strumenti o di programmi computerizzati	€ 35	€ 115
31	Tecniche espressive di gruppo con finalità terapeutico-riabilitative (per seduta e per partecipante) (max 12 partecipanti per gruppo)	€ 15	€ 60
32	Tecniche espressive individuali con finalità terapeutico-riabilitative (per seduta)	€ 35	€ 115

PSICOTERAPIA

33	Psicoterapia individuale (per seduta)	€ 40	€ 140
34	Psicoterapia di coppia o familiare (per seduta)	€ 55	€ 185
35	Psicoterapia di gruppo (per seduta e per partecipante) (n. max 12 partecipanti per gruppo)	€ 20	€ 70

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

36	Assessment Center (a candidato)	€ 270	€ 930
37	Intervista di selezione del personale (a candidato). Include: Intervista strutturata di selezione del personale. Colloquio di Career Counseling. Selezione del personale. Include: definizione del fabbisogno e analisi delle mansioni, reclutamento, selezione, colloqui e interviste, test e relazione finale.	€ 55	€ 230
38	Analisi del fabbisogno formativo e programmazione di corso di formazione e/o di aggiornamento. Include: rilevazione dei fabbisogni formativi, analisi della motivazione, progettazione, realizzazione del corso, monitoraggio e follow-up dell'attività formativa, predisposizione di strumenti di analisi quantitativa e qualitativa, analisi dei risultati e valutazione dei processi di apprendimento.	Secondo accordi tra le parti	
39	Sviluppo e gestione psicologica delle risorse umane. Include: analisi dei bisogni, progettazione dell'intervento, costruzione degli strumenti e valutazione dei risultati, tecniche di creatività, soluzione dei problemi e di comunicazione. Analisi organizzativa. Include: mappatura e analisi dei processi e dei ruoli aziendali, revisione organizzativa, definizione dei fabbisogni, indagini di clima organizzativo, interventi di psicologia della sicurezza nei luoghi di lavoro. Consulenza di comunicazione di marketing e pubblicità.	Secondo accordi tra le parti	

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'ORIENTAMENTO

40	Colloquio individuale per l'orientamento scolastico	€ 35	€ 115
41	Consulenza di orientamento scolastico per classi, rivolta a ragazzi, genitori e/o insegnanti (per incontro)	€ 55	€ 155
42	Consulenza/formazione psicologica per insegnanti, educatori o genitori (per incontro)	€ 55	€ 155
43	Consulenze psicologico-educative per conto di enti pubblici o privati con impegno orario predeterminato (ad ora)	€ 20	€ 95
44	Somministrazione, scoring e interpretazione di questionari per l'orientamento: metodi di studio, autoefficacia, decisionalità, assertività (per studente – con un minimo di 10)	€ 5	€ 25
45	Esame psicoattitudinale in relazione a una scelta professionale (comprende il colloquio, la somministrazione di test e prove psicodiagnostiche, l'eventuale raccolta di informazioni da altre fonti; esclude la stesura della relazione)	€ 100	€ 350

PSICOLOGIA DI COMUNITA'

46	Elaborazione e costruzione di progetto di analisi di comunità	Secondo accordi tra le parti	
47	Organizzazione e conduzione di focus group	€ 100	€ 310
48	Analisi/Stesura di profilo/relazione psicologica di comunità	Secondo accordi tra le parti	
49	Analisi organizzativa di istituzioni, gruppi, associazioni e comunità	Secondo accordi tra le parti	

PSICOLOGIA DELLA SALUTE

50	Predisposizione esecutiva di un progetto di educazione sanitaria, verifica e valutazione con relazione finale	Secondo accordi tra le parti	
51	Corso di sensibilizzazione e di informazione sui corretti stili di vita, per modificare abitudini negative e a rischio per la salute. Include: training antifumo; educazione sessuale..) . (a ora: per incontro - fino a 20 persone)	€ 45	€ 165
	oltre le 20 persone)	€ 55	€ 185
52	Sedute individuali : educazione sessuale, gestione dello stress, Biofeedback training, training antifumo..	€ 45	€ 165
53	Indagini per individuazione precoce/prevenzione di situazioni a rischio di psicopatologia: disagio, maltrattamento, abuso..	Secondo accordi tra le parti	

PSICOLOGIA DELLO SPORT

54	Assistenza psicologica di squadra con presenza ad allenamenti, a gare e a ritiri (a giornata)	€ 270	€ 930
55	Consulenza psicologica per il management sportivo (per incontro)	€ 65	€ 230
56	Preparazione mentale alle gare per singolo atleta (per seduta) Training cognitivo di gestione dello stress agonistico o training ideomotorio (per seduta) Analisi e incremento delle abilità attentive e di concentrazione (per seduta) Analisi e incremento della motivazione individuale (per seduta) Interventi psicologici per migliorare la prestazione atletica (per incontro)	€ 45	€ 155
57	Socioanalisi di gruppi sportivi (per ogni atleta esaminato)	€ 35	€ 115

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La legge 18 febbraio 1989, n. 56, ha dettato norme dirette a costituire l'ordinamento della professione di psicologo.

L'articolo 28 comma 6, lettera g), attribuisce al Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi il potere di proporre "le tabelle delle tariffe professionali degli onorari minimi e massimi e delle indennità ed i criteri per il rimborso delle spese, da approvarsi con Decreto del Ministro della Giustizia di concerto con il Ministero della Salute". In attuazione della normativa di cui sopra, con delibera del 18 dicembre 1998, il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi ha formulato una proposta di tariffa professionale.

All'esito di una serie di consultazioni con i rappresentanti dei dicasteri interessati, il contenuto della proposta è stato oggetto di modificazioni ed integrazioni, fino ad arrivare alla formulazione approvata con delibera del 24 maggio 2003, con la quale sono state recepite le osservazioni del Consiglio Superiore della Sanità.

Occorre preliminarmente ribadire che la presente costituisce la prima tariffa per l'Ordine interessato, ragione per cui gran parte del lavoro e della riflessione sulle proposte hanno riguardato il tema della definizione e dell'inquadramento delle prestazioni professionali anche per realizzare l'accorpamento delle numerose voci della Tabella che di fatto sono state notevolmente ridotte nel corso dei lavori preparatori.

I criteri generali, per i quali sono richieste conoscenze tecniche specifiche, sono stati fissati dalla competente Direzione generale del Ministero della Salute e sottoposte al parere del Consiglio Superiore della Sanità secondo il parametro della conformità con i principi generali già sanciti per il nomenclatore tariffario degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, con riferimento soprattutto alle prestazioni semplici e complesse erogate dalla psichiatria ed alle regole deontologiche proprie della professione.

Il Consiglio Superiore della Sanità ha poi escluso dal tariffario le prestazioni prive di specifica rilevanza sanitarie che esulino da un diretto rapporto con il paziente più propriamente nella logica delle prestazioni di mercato.

La proposta della Tabella delle tariffe professionali degli psicologi elaborata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, risponde all'esigenze di una chiara definizione del

rapporto tra il professionista ed il cliente che usufruisce delle sue prestazioni professionali. La logica che sottende l'articolo è infatti coerente con quanto il Codice Deontologico prevede in tema di rapporti tra psicologo e cliente ed è direttamente conseguente a detto Codice.

La Tabella consente alle parti contraenti di riconoscere la specificità delle prestazioni. Tenendo conto della complessità dell'offerta delle prestazioni psicologiche, la analiticità ed il dettaglio delle voci, la Tabella esprime una precisa volontà di trasparenza, orientata sulle effettive possibilità di informazione del cliente.

Anche l'articolato mira chiaramente a regolamentare la complessità del rapporto che intercorre tra lo psicologo ed il paziente, cercando di prevedere e disciplinare le diverse possibili situazioni.

La previsione di un sistema di onorari professionali minimie massimi rappresenta una duplice tutela per il cliente.

Di particolare rilevanza, nel peculiare rapporto che si crea fra gli psicologi ed i loro pazienti, è la definizione di una tariffa massima, la quale garantisce, rispetto a possibili abusi, il massimo corrispettivo che il professionista può chiedere al momento della definizione del contratto d'opera professionale con cliente, facendo di tale contratto l'elemento centrale della definizione del rapporto professionale, prima di ogni possibile dinamica discorsiva.

Anche la definizione di una tariffa minima garantisce il cliente del fatto che la prestazione risponda a criteri di qualità, efficacia ed appropriatezza.

Lo stesso Studio di settore elaborato per la valutazione della dichiarazione dei redditi dello psicologo, del resto, valuta i compensi in termini di coerenza e congruità rispetto a dei parametri predefiniti. Tali parametri riguardano essenzialmente la durata della prestazione e il valore medio attribuibile al compenso per detta prestazione. Ne consegue che, per rispettare la collocazione del valore del reddito dichiarato all'interno di un ambito definito dallo Studio di settore, se il professionista dovesse applicare tariffe inferiori a quelle minime indicate nel Tariffario, avrebbe come unica possibilità quella di ridurre il tempo

delle singole prestazioni, con evidenti ricadute negative sulla qualità delle prestazioni stesse.

Va inoltre sottolineato che, la previsione di un sistema di onorari professionali minimi inderogabili appare, ove correttamente inteso, non come un'indebita protezione di operatori professionali ai margini del mercato, ma come la garanzia pubblica che evita alla collettività gli effetti più dannosi del dispiegamento, senza alcun limite delle dinamiche della concorrenza commerciale. Ad avvalorare tale predicato, la recente sentenza Corte di giustizia delle Comunità europee 19 febbraio 2002, in causa C-35/99 (Arduino) che ha posto fine ad un annoso dibattito circa la compatibilità del sistema tariffario con la art. 81 del Trattato CE, chiarendo come la deliberazione da parte del Ministro della giustizia, conseguente alla proposta degli Ordini interessati (in quel caso, il Consiglio Nazionale degli Avvocati), salvaguardi la valenza pubblicistica del relativo procedimento, in funzione della protezione degli interessi generali della collettività, e non già degli interessi specifici della categoria professionale.

Il presente regolamento lascia invece alla libera contrattazione fra le parti quelle situazioni e quelle prestazioni psicologiche in cui il committente non ha alcun bisogno di essere difeso: ad esempio l'azienda che richiede allo psicologo del lavoro un miglioramento organizzativo. Alcune di queste prestazioni erano state previste nelle proposte iniziali, ma le stesse sono state espunte nel corso dei lavori preparatori, attuando così la previsione della Corte di Giustizia europea nella citata sentenza Arduino.

La presente tariffa si applica (art. 1) agli psicologi iscritti nella sezione A dell'Albo, istituita dal D.P.R. 328 del 2001 che ha distinto in due sezioni (A e B) gli iscritti, a secondo del tipo di laurea conseguito (psicologi iuniores, iscritti nella sezione B, non si applica pertanto la presente tariffa).

La tariffa si compone di spese (art. 1, 6 e 10) e di onorari (art. 1, 2, 3, 4 e 5).

Le spese sono rimborsabili se giustificate (*rectius* documentate) (art. 1) e si distinguono in spese sostenute all'interno dello studio o spese esterne per il caso di prestazioni professionali erogate dal professionista al di fuori dello studio (art. 6). Queste ultime sono dovute in ragione dei costi affrontati per il viaggio, il pernottamento ed il vitto. È stata

altresì prevista in tali casi una indennità di trasferta in ragione della distanza chilometrica tra la sede del professionista ed il luogo in cui di fatto egli eroga la prestazione.

Sono state riconosciute in via generale le spese di studio (art. 9) nella misura del 10% dell'importo dell'onorario a copertura dei costi fissi che comunque il professionista affronta per la predisposizione di locali, strutture, arrivi.

Gli onorari minimi e massimi sono inderogabili (art. 2, comma 1) e si distinguono, alternativamente, in onorari a vacanza ed a percentuale (art. 3, comma2).

Opportunamente è stata prevista la ipotesi di casi particolari in cui v'è sproporzione tra la prestazione e l'onorario gabellare, fissandosi limiti alla deroga e la competenza del Consiglio dell'Ordine a valutare il caso (art. 2, commi 2, 3 e 4).

L'unità di misura temporale della prestazione è la vacanza che è costituita da un'ora o frazione di ora, con il limite massimo di otto ore nell'arco della stessa giornata: per la prima vacanza devono essere corrisposti 60 euro e per le successive 50 euro (art. 5, comma2), salvo l'aumento del 40% per prestazioni eseguite in condizioni di disagio (art. 5, comma4).

Per le prestazioni professionali ricomprese nell'allegata Tabella, i criteri per la determinazione dell'onorario fra il minimo ed il massimo sono quelli della complessità della prestazione richiesta, dell'urgenza della prestazione stessa, nonché la situazione sociale e la condizione economica del cliente (art. 4).

È stata specificatamente disciplinata la ipotesi di prestazioni collegiali (art. 7) e quelle della cessazione o sospensione dell'incarico (art. 8).

Si precisa infine che, qualora il professionista svolga funzioni di arbitro, si applicano gli onorari stabiliti dal D.M. 8 aprile 2004, n. 127, e successive modificazioni e integrazioni, mentre, per le prestazioni svolte su incarico dell'autorità giudiziaria, si applicano le tariffe di cui al Titolo VII del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115. A tal fine sono state opportunamente soppresse le voci della tariffa relative alla "psicologia giuridica".